



Comune di Lusiana Conco



IO RESTO A CASA!



EMERGENZA COVID19

SERVIZI PER ARGINARE LA DIFFUSIONE DEL COVID19

ALIMENTI & MEDICINALI

Consegna a domicilio



ALIMENTARI

Alimentari Margot – Lusiana - 0424/407171
 Alimentari Alberti Andrea – Lusiana - 0424/406777
 Market Vitarolo – Lusiana - 371/3426658
 Alimentari Pane e non solo - S.Caterina - 0424/406899
 Alimentari Pozza Maria Grazia – Campana - 0424/406836
 Frutta e verdura da Annabel – Lusiana - 0424/406968
 Sapori di Montagna di Baù Jonny – Lusiana - 334 9672990
 Macelleria Renato Perin - Lusiana - 338/9332603
 Macelleria Bonato - S.Caterina - 0424/407326
 Macelleria Ronzani - sede di Lusiana - 342/3060707
 Macelleria Ronzani - sede di Conco - 328/2787174
 Alimentari Cortese Donatella – Conco - 0424/700130
 La bottega di Sambugaro Daniela – Conco - 0424/420084
 Alimentari Pegorin Caterina – Gomarolo - 0424/700054
 Dalle Nogare Formaggi & Salumi – Fontanelle – 0424/427154



MEDICINALI

Farmacia Balduzzo Dr. Mario – Lusiana - 0424/406018 – 392/1435001 –
 farmaciabalduzzo@gmail.com
 Farmacia Federici Dr.ssa Monica – Conco – 0424/700000

PER PARTICOLARI CONDIZIONI DI NECESSITA'
 CONTATTARE I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE
 AL N. 0424 406009 / 0424 700301

	Parrocchia di MURE <i>S. Stephani Protomartiri</i>	Parrocchia di LAVERDA <i>S. Mariae Magdaleneae</i>	
	36060 COLCERESA (VI) via Collesello, 92	36046 LUSIANA (VI) via Laverda, 1	
	Tel. e fax 0424/708105 E-mail: laverdamure@gmail.com Sito internet: www.laverdamure.it	Cell. 328/1724443	

14 - 22 MARZO 2020

III SETTIMANA DI QUARESIMA - ANNO A

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 4, 5-42)

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia,



chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlò con te». In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbi, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisce insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica». Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

Qualche pensiero sul Vangelo:

Il dialogo di Gesù con la donna samaritana è un capolavoro di come tutta una serie di consuetudini vengono abbattute: persone che vanno ad attingere al pozzo a mezzogiorno, nel deserto (!); un uomo che rivolge parola e saluto ad una donna; un uomo che "indaga" sulla realtà di questa donna; una "sete" che ha da essere nutrita da acqua normale, o da qualcosa di più "dissetante"; la caduta dei luoghi tradizionali dove poter pregare e rivolgersi a Dio... è una poesia, e come tale, va letta e meditata!

Appena sarà terminata l'emergenza, e ci sarà data l'opportunità di riprendere a celebrare nelle nostre chiese, andremo a recuperare tutte le intenzioni delle sante messe che sono state sospese fino ad ora. Siamo invitati, comunque, a pregare gli uni per gli altri: sembra poca cosa, invece... è la più cristiana da compiere in questo momento!

Il bollettino parrocchiale e altro lo trovi anche su www.laverdamure.it

NOTIZIE DI COMUNITÀ

Un grazie grande a quanti domenica scorsa hanno accolto la proposta di vivere la domenica "diversa" dalle altre in modo da far sentire le nostre comunità meno sole, attraverso la preghiera durante l'adorazione eucaristica, in chiesa.

Penso sia stato edificante poter sentirci raccolti in preghiera, in comunione, nonostante le distanze, i divieti, i decreti che ci sono stati imposti al momento. In questa situazione nuova, surreale (diventata sempre di più così, negli ultimi giorni) è facile isolarsi ancora di più, sia per il timore, sia perché è comunque difficile oggi essere comunità pregante.

Reciprocamente continui la nostra preghiera, il nostro ricordarci a vicenda, il nostro incoraggiarci, in un modo spirituale, ma non meno efficace della quotidianità che ha assunto in questo momento delle forme imposte diverse.

Invito a riscoprire la preghiera personale e familiare (utile per farci comprendere meglio la preghiera comunitaria), l'approfondimento di qualche tematica (evviva qualche buon e sano libro!), le relazioni vocali e verbali, il gioco "da tavola", qualche telefonata per dirci come stiamo...

Siamo in quaresima, tempo di deserto... probabilmente quest'anno, in modo totalmente inaspettato, stiamo sperimentando cosa esso sia davvero...

Orari di ricevimento: Don Federico è disponibile telefonicamente, preferibilmente al cellulare.

Continua in chiesa la raccolta di **generi alimentari** a lunga conservazione (*solo alimenti confezionati e chiusi*), di detersivi, di attrezzature per bambini (0-6 anni) in buono stato, di **vestiti** (SOLAMENTE INVERNALI PER BAMBINI 0-6 ANNI e in buono stato), di **medicinali** (anche usati).